

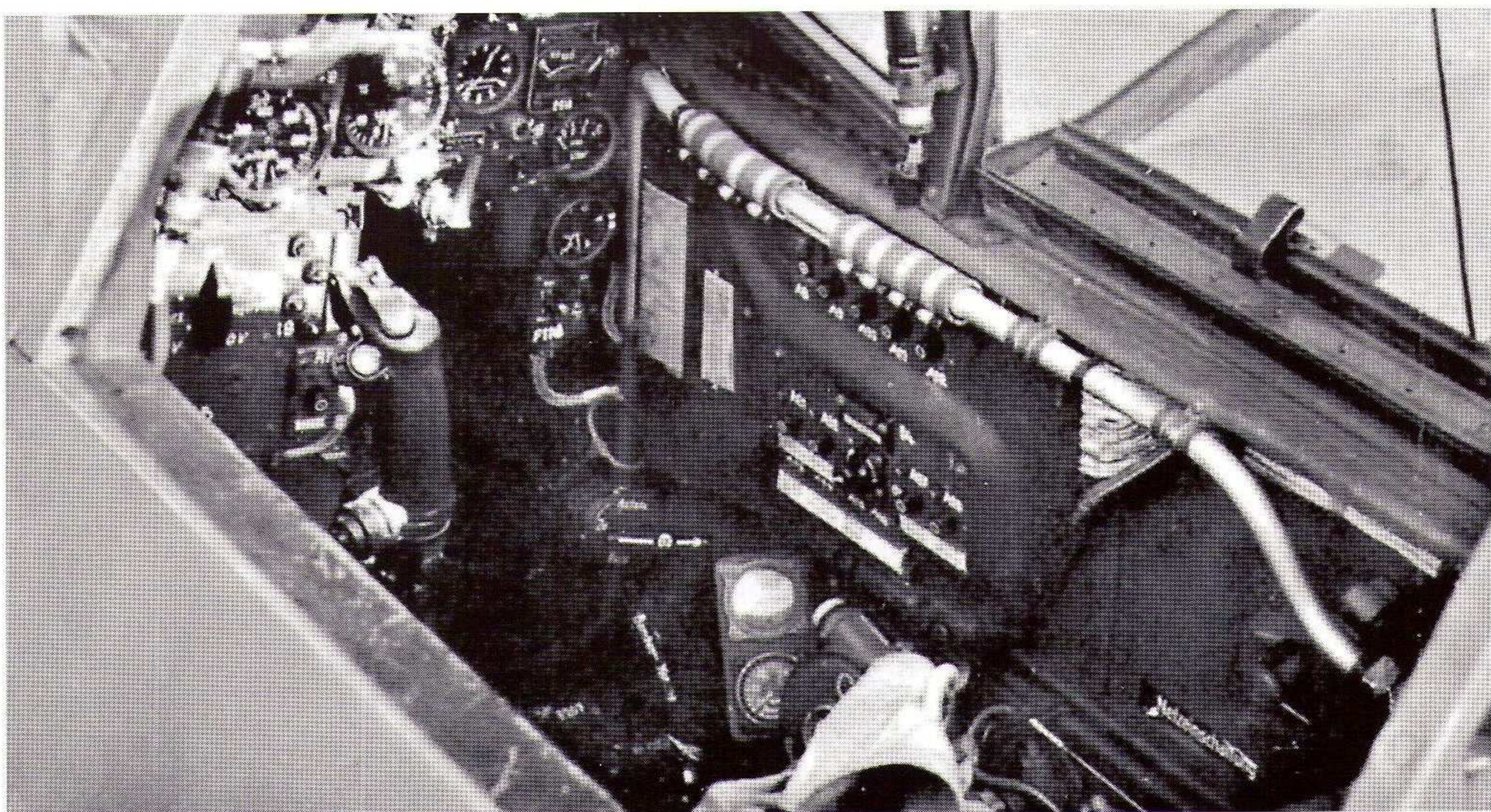
A sinistra: l'Aermacchi C. 205N Orione (MM.499), primo prototipo che fu confrontato con i caccia tedeschi nel febbraio 1943. Al centro: l'abitacolo del Bf 109G-4 a Guidonia. Il disegno: Sagittario Sottoserie 0.

gliatrici da 12,7 mm, sincronizzate, in fusoliera, con 360 colpi ciascuna; corazzatura: corazza a protezione della testa da 11 mm e l'intero sedile in materiale da corazza dello stesso spessore. Quattro serbatoi del carburante: protetti contro colpi da 12,7 mm. L'aeroplano ha semiali separate.

con 200 colpi, quattro mitragliatrici da 12,7 mm, sincronizzate, in fusoliera con 360 colpi ciascuna; corazzatura: corazza a protezione della testa da 11 mm e l'intero sedile in materiale da corazza dello stesso spessore. Quattro serbatoi del carburante: protetti contro colpi da 12,7 mm, uno nella parte anteriore della fusoliera (280 litri), uno nella parte posteriore della fusoliera (150 litri), uno in ogni radice alare (40 litri).

Valutazione

L'aeroplano ha una buona efficacia dei timoni. È molto stabile in assetto di volo neutro (durante il tiro). La maneggevolezza in rollio è buona. Sforzo sui timoni un po' più ridotto che nel Bf 109G. Per la salita e l'impiego tropicale il radiatore del refrigerante non è sufficiente. Composizione della miscela refrigerante 30 parti di glicol e 70 parti di acqua. Visuale mediocre al decollo. In volo limitata in direzione antero-superiore. Buona lateralmente e posteriormente. L'aeroplano ha l'ala in tre parti: centrale, sinistra e destra. Non adatto per l'impiego come caccia-bombardiere. Radiatore ventrale e carrello retrattile verso la mezzeria di fusoliera. Non si è potuto accertare se siano possibili attacchi esterni alari. L'aeroplano è prodotto in serie [affermazione non rispondente al vero]. Si sta lavorando all'ulteriore sviluppo del Macchi 205N. Con l'aumento della superficie alare a 21 mq sarà installato il seguente armamento: un 151/20 sparante attraverso il mozzo dell'elica, due 151/20 non sincronizzati, uno in ogni ala, e due mitragliatrici da 12,7 mm, sincronizzate, in fusoliera.



3) Reggiane 2005: motore installato DB 605.

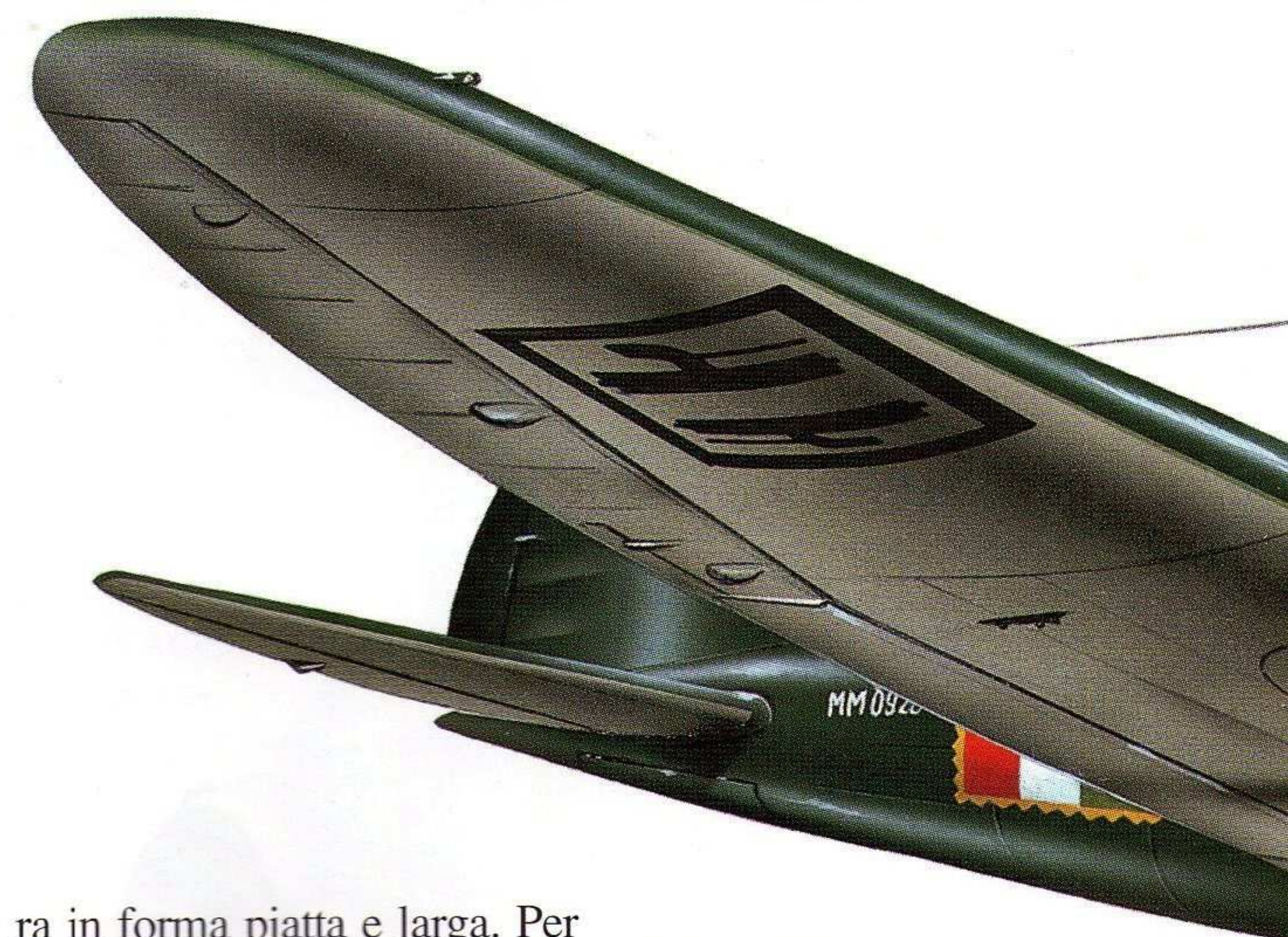
Elica Piaggio; superficie alare 20,4 mq; peso in ordine di volo 3.560 kg; dotazione di carburante 630 litri; armamento: un 151/20 con 190 colpi, sparante attraverso il mozzo dell'elica; due 151/20 non sincronizzati, uno in ogni ala, con 190 colpi ciascuno; due mitragliatrici da 12,7 mm, sincronizzate in fusoliera con 350 colpi ciascuna. Corazzatura: corazza a protezione della testa da 11 mm e l'intero sedile in materiale da corazza dello stesso spessore.

Quattro serbatoi del carburante: protetti contro colpi da 12,7 mm, due in ogni radice alare.

Valutazione

L'aeroplano ha l'ala in un solo pezzo. Le qualità di volo devono essere definite sufficienti. L'aereo vira bene.

Maneggevolezza in rollio come nel Bf 109G, essendo lo sforzo sui timoni un po' più ridotto. Decollo e atterraggio semplici e tranquilli. Il sedile del pilota è un po' troppo lontano dalla "cloche". Il radiatore del lubrificante e refrigerante è applicato sotto la fusolie-



ra in forma piatta e larga. Per questo l'aeroplano non è impiegabile come caccia-bombardiere. Visuale mediocre al decollo. In volo limitata in direzione antero-superiore, buona lateralmente e posteriormente.

4) Fiat G.55: motore installato DB 605.

Elica VDM; superficie alare 21,11 mq; peso in ordine di volo 3.700 kg; dotazione di carburante 625 litri; armamento: un 151/20, sparante attraverso il mozzo dell'elica, con 200 colpi; quattro mitra-

Valutazione

Lo sforzo sugli alettoni è elevato. L'efficacia dei timoni potrebbe essere migliore. Maneggevolezza in rollio un po' più ridotta che nel Bf 109G. L'aeroplano vira molto bene e stretto. In assetto di volo neutro (durante il tiro) l'aeroplano è un po' instabile e influenzato dalla velocità. Non si è potuta accertare la possibilità di caduta in stallo 10 da una parte determinata. Il comportamento nello stallo è simile allo Spitfire. Visuale mediocre al decollo. In volo